



Napoli, Castel Nuovo
(Maschio Angioino)
6-7-8 Marzo 2009

Città: femminile, plurale.

Con l'accessibilità moltiplichiamo
le opportunità, il tempo e
la qualità della vita delle donne





Napoli, Castel Nuovo
(Maschio Angioino)
6-7-8 Marzo 2009

Città: femminile, plurale.

Con l'accessibilità moltiplichiamo le opportunità,
il tempo e la qualità della vita delle donne

**Assessorato Turismo, Grandi Eventi, Pari Opportunità, Tempi della Città
e ai Rapporti tra le Municipalità e l'Amministrazione - Comune di Napoli**

In collaborazione

**Forum Pari Opportunità - Comitato Pari Opportunità - Consulta Pari
Opportunità Comune di Napoli**

Col sostegno

**Assessorato Personale e Statistiche Demografiche e Censimenti
Assessorato Pubblica Istruzione
Comune di Napoli**

Con la partecipazione

**Assessorato Pari Opportunità - Regione Campania
Assessorato Pari Opportunità - Provincia di Napoli.**





Promosso da
Comune di Napoli
Assessorato Pari Opportunità
t. 0817954157
f. 0817954150
pari.opportunita@comune.napoli.it

con il
Forum Pari Opportunità del Comune di Napoli

e con il
Comitato Tecnico Scientifico “Città: femminile, plurale 2009”
Teresa Boccia, Paola Bruno, Lia Cacciottoli, Carla Capaldo, Laura Capobianco, Silvana Dello Russo, Daniela Loiacono, Simona Marino, Luisa Menniti, Clara Pappalardo, Maria Pia Ponticelli, Flavia Portanova, Rosa Papa, Elvia Raia, Gabriella Stazio, Pina Tommasielli.

Coordinamento
Luisa Menniti

Ufficio Stampa
Giuliana Caso

Coordinamento organizzativo
Marcella Starita

Segreteria organizzativa
Luisa Festa
Juliana Franco
Rosa Gatti (progetto Fixo)
Marilena Manna (progetto Fixo)

Si ringraziano
l'Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Napoli
il Comitato Pari Opportunità del Comune di Napoli
la Consulta delle Municipalità per le Pari Opportunità del Comune di Napoli
il Centro per l'Occupabilità Femminile del Comune di Napoli

VIII Direzione Centrale Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico.
Servizio Pari Opportunità e azioni positive
Dirigente Giusy Cesarelli
Via Oronzio Massa, 6 - 5° piano
t. 081 5525726





Quest'anno abbiamo deciso di declinare il tema "Città: femminile, plurale" attraverso il filo conduttore dell'accessibilità.

Accessibilità, intesa come l'insieme dei suoi significati che chiamano in causa, seppure con altri nomi, tutti i temi della vivibilità urbana: raggiungibilità, agibilità, praticabilità, comprensibilità, familiarità, apertura, pluralità.

Un accesso più facile alla città, ai suoi spazi e ai suoi servizi, che aiuti le donne in maniera concreta, moltiplicandone il tempo e la qualità della vita, migliorando la loro vita, e anche quella di chi è affidato alle loro cure.

La pratica della rete, quindi, come fattore strategico per l'accessibilità, e l'accessibilità, come obiettivo prioritario per moltiplicare le opportunità.

Un'attenzione particolare sarà data in questo senso al valore generato dal lavoro di rete avviato tra il Comune e le sue 10 Municipalità, Forum, Comitato e Consulta Pari Opportunità, relativamente ai servizi dedicati alle donne, così come al lavoro di rete solidale attivato. Una rete per fornire una reale e concreta risposta alla domanda di servizi più efficienti, più moderni, più a misura di donne e quindi, a misura di tutti.

Anche il contesto sociale e culturale che si è venuto a creare di recente, e le violenze subite dalle donne negli ultimi tempi ci confermano la necessità di lavorare con e per le donne. Lavorare per modificare questo contesto, creando le condizioni favorevoli affinché queste violenze, sopraffazioni e discriminazioni non trovino più terreno fertile.

Obiettivo principale dell'iniziativa sarà, dunque, in primo luogo quello di conoscere, far conoscere e dare più forza all'esistente, coordinare le attività, i servizi, le infrastrutture sociali, e mettere in rete le risorse e tutto quanto già avviato, allo scopo di potenziarne l'efficacia e provare, insieme, ad individuare nuovi passi da fare.

Valeria Valente

Assessora Pari Opportunità e Tempi della Città





5 marzo
Anteprima
Marzo Donna 2009

Seminario
17.00 / 18.30
Antisala dei baroni



Donne contro le mafie. Generazioni a confronto

Confronto con Pina Maisano Grassi, Silvana Fucito,
Alessandra Clemente, Giulia La Ragione, Tano
Grasso, Luigi Ciotti e i familiari del coordinamento
campano vittime innocenti di criminalità

A cura di
Associazione Libera Nomi e Numeri contro le mafie





6 Marzo
Apertura del Forum

Città: femminile, plurale.
Con l'accessibilità
moltiplichiamo le opportunità,
il tempo e la qualità della vita
delle donne

16.00
Antisala dei Baroni



"Marzo Donna 2009", promosso dall'assessorato Pari Opportunità in sinergia con gli assessorati al Personale e alla Pubblica Istruzione del comune di Napoli, si inserisce nell'ambito del "Piano strategico per le Pari Opportunità per Napoli 2008-2010", redatto in coerenza con la Programmazione dello sviluppo regionale 2007-2013 e le direttive nazionali e comunitarie in materia.

L'iniziativa **"Città: femminile, plurale."** si compone di forum, incontri, dibattiti, seminari, laboratori, eventi musicali, performance teatrali, lezioni di tango, spazi informativi ed espositivi, proiezione di film, una mostra fotografica ed uno spazio per i bambini. Il forum sarà articolato in tre sessioni di lavoro: una di apertura, una di laboratori tematici e una plenaria di discussione e di chiusura dei lavori.

In continuità con il progetto lanciato lo scorso anno nella sua prima edizione **CITTA': FEMMINILE, PLURALE"**, il Forum identifica nei molteplici significati del concetto di **ACCESSIBILITA'** il filo conduttore della manifestazione, da qui il titolo **"Con l'accessibilità moltiplichiamo le opportunità, il tempo e la qualità della vita delle donne"**.

Introduce

Valeria Valente - Assessora Pari Opportunità e Tempi della Città Comune di Napoli

Un percorso condiviso, azioni e interventi, per una città più a misura di donna

Intervengono

Enrica Amato - Assessora Personale, Statistiche Demografiche e Censimenti Comune di Napoli

Spazio della Città, spazio delle donne

Angela Cortese - Assessora Educazione, Pari Opportunità Provincia di Napoli

Valorizzare la cultura della differenza a partire dalle scuole

Laura Chiodini - Fondazione Cittalia e Anci Ricerche
Donne che decidono: la rappresentanza al femminile nei comuni italiani

Lilli De Felice - Assessora Politiche Sociali, Pari Opportunità Regione Campania

Il valore di una programmazione concertata per la costruzione di città amiche delle donne

coordina **Luisa Menniti** - Assessorato Pari Opportunità e Tempi della Città - Comune di Napoli





7 Marzo
Laboratori del Forum





Il Forum **sabato 7 marzo** continuerà con cinque *Laboratori* tematici, il mattino dalle 10.00 alle 13.00 e il pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00, e affronterà il tema dell'accessibilità ai servizi per una *città femminile e plurale*.

Ognuno dei *Laboratori* sarà strutturato attraverso il contributo di relatori esperti delle tematiche, la descrizione e il confronto tra esperienze e buone pratiche, e un dibattito. Il laboratorio sarà guidato da un coordinatore che curerà il report dei lavori del proprio *Laboratorio* all'interno della sessione conclusiva del Forum domenica 8 marzo.

I cinque *Laboratori*:

1. *Le città amiche delle mamme e dei bambini: i servizi all'infanzia*
2. *L'occupabilità femminile: verso una rete di reti*
3. *La salute delle donne: dall'informazione all'accessibilità ai servizi*
4. *Le città amiche delle donne: abitare, amare, pensare, fare, conciliare ... con cura*
5. *La tessitura di una rete contro la violenza sulle donne: cultura, prevenzione e accoglienza*





10.00-13.00

1° Antisala dei Baroni

1. Le città amiche delle mamme e dei bambini: i servizi all'infanzia

Le strutture che si occupano di bambini sono un investimento straordinario e permettono ai bambini di partire avvantaggiati nel percorso della loro educazione, facilitando il passaggio dalla vita familiare alla vita sociale. Nella città, investire in asili nido e strutture per l'infanzia di buona qualità ed accessibili a tutti, significa mettere i bambini al primo posto, sostenere una politica educativa solida, offrire un sostegno reale ai genitori ed aiutare così tutta la famiglia.

L'intervento sul capitale umano dei bambini costituisce sia una moderna lotta alle disuguaglianze e sia un moderno sostegno alle donne e ai genitori. L'Italia investe poco sulle politiche pubbliche per l'infanzia, è tra i paesi che spende meno per i bambini e le famiglie.

I nidi e i servizi per l'infanzia rappresentano anche reali luoghi di socializzazione che consentono di accrescere le proprie potenzialità di relazione, di autonomia, e di apprendimento. I servizi per la prima infanzia, quindi, oltre ad essere un sostegno per i genitori, per conciliare la propria attività lavorativa e la funzione di cura, rappresentano anche il luogo di confronto con gli altri genitori, con gli educatori e con i professionisti, per poter crescere come genitori. È quindi necessario, che le politiche pubbliche rispondano adeguatamente a questi mutamenti.

Finalità: In raccordo con il Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia presentato dalla Regione Campania gli obiettivi sono:

- Favorire l'integrazione tra l'offerta pubblico-privato al fine di diversificare il set di servizi offerti e la capacità di presa in carico. Avviare nuovi asili nido attraverso il cofinanziamento di attività private;
- Investire le risorse messe a disposizione dalla Regione per l'apertura di nuovi asili nido pubblici e per la riqualificazione dell'offerta di quelli esistenti e con il concorso dello Stato;
- Dare impulso agli asili nido e micro-nidi aziendali;
- Rafforzare le esperienze delle Sezioni Primavera;
- Rafforzare i servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia, per completare l'offerta formativa e di sostegno alle famiglie.
- Rafforzare le buone pratiche già sperimentate come «Nidi di Mamme»;
- Creare una rete di formazione e di accreditamento per le tate di appartamento.

Coordinamento:

Flavia Portanova – Dirigente Progetto 0-6 anni
Comune di Napoli

Relazioni:

Sen. **Annamaria Carloni**
Una nuova cultura per le politiche per l'infanzia a Napoli

On. **Maria Coscia**
L'esperienza degli asilo nido a Roma

Ass. **Alfonsina De Felice**
Il piano straordinario per i servizi socioeducativi della Regione Campania.

Ass. **Angela Cortese**
Promuovere l'infanzia nella provincia di Napoli

Ass. **Gioia Rispoli**
Le politiche dell'infanzia nel Comune di Napoli

Confronto:

Elisabetta Gambardella – Dirigente politica
Servizi all'infanzia, servizi alla genitorialità

Simonetta Adamo – Docente Università Bicocca Milano
Un modello integrato per promuovere la qualità delle relazioni nei servizi per la prima infanzia

Amalia Carbone – Preside Istituto Comprensivo
Nidi di Mamme: un percorso di professionalità al femminile

Maria Luisa Iavarone – Docente Università Partenope
Cura educativa, benessere, genitorialità: la scienza dell'educazione per le nuove politiche dell'infanzia.

Darma De Pretis - Soroptimist
Il Progetto Tager mutter

Barbara Riccio - Commissione regionale Pari Opportunità
L'esperienza di "Madre segreta"

Maria Teresa Ferrari – Imprenditrice sanitaria
Progetto Migrantes

Interventi:

Rosa D'Amelio – Fondazione L'Annunziata

Serena Sorrentino – CGIL Napoli

Lia Polcari – Ass. Evaluna

Maria De Marco – Assessora PO - VIII Municipalità

Stefania Mele – Provincia di Napoli

Maria D'Ambrosio – Università Suor Orsola Benincasa

Carmela Vecchione – Responsabile Coordinamento Donne Cisl Scuola Napoli

Anna Riccardi - Presidente Commissione Pari Opportunità Provincia di Napoli





10.00-13.00
2° Antisala dei Baroni

2. L'occupabilità femminile: verso una rete di reti

L'accessibilità dell'informazione è un elemento chiave per lo sviluppo dell'occupabilità e dell'occupazione delle donne: l'informazione sulle opportunità per accrescere il proprio potenziale, ma anche sui servizi che liberano il tempo necessario a cogliere tali opportunità. Il problema dell'accessibilità all'informazione diventa allora un problema di linguaggi, prima ancora che di luoghi, ma anche di trovare risposte a domande come: che cosa chiedere? come? a chi e dove? e poi, come utilizzare l'informazione ricevuta? Una efficace programmazione dei sistemi territoriali di generazione/erogazione delle informazioni deve prevedere, dunque, oltre che una disponibilità di dati aggiornati, una modalità di fruizione e una dotazione di risorse umane capace di offrire un servizio dimensionato sulle "diversità". Ciò implica che i sistemi diventino "reti" ovvero che siano capaci di interagire, di cooperare in una relazione sinergica, che non produca sprechi. Obiettivo principale è avviare un confronto con quanto è stato realizzato in questi anni, prefigurando la costituzione di luoghi di accoglienza e smistamento dedicati al lavoro delle donne verso nodi funzionali ed efficaci risultato di contatti e confronti regolari, tra organismi ed enti preposti, siano essi pubblici che privati.

Finalità:

- offrire un quadro di riferimento analitico sulla presenza delle donne nel mercato del lavoro cittadino, ricostruendo le caratteristiche della domanda di informazione delle donne con gli elementi di criticità rilevati per la sua accessibilità
- presentare le esperienze di offerta targettizzata e raccogliere le indicazioni necessarie alla riprogrammazione.
- ipotizzare modelli di "sportelli multifunzionali" territoriali, dimensionati su reali esigenze e strutturati per superare i gap rilevati
- aprire un tavolo di confronto con i diversi soggetti della pubblica amministrazione e il mondo accademico sulla funzione strategica delle reti informative gettando le basi per una rete di reti, per l'informazione strategica per le donne.

Coordinamento:

Carla Capaldo – Presidente C.O.R.A., Coordinatrice Forum Pari Opportunità Comune Napoli

Relazioni:

Giustina Orientale Caputo - Docente di Sociologia Università "Federico II" di Napoli
Primi risultati di una ricerca sulla disoccupazione nell'Area Nord di Napoli, Facoltà di Sociologia e ARLAV, Regione Campania;

Enzo Lipardi, Responsabile delle Comunicazioni istituzionali Comune di Napoli
La rete degli sportelli URP

Marta Consolini - Esperta politiche orientamento e sviluppo reti - Consulente Isfol e Confindustria
Il lavoro in rete per l'occupabilità delle donne;

Mita Marra, Ricercatrice Cnr - Università di Salerno-supervisor ThinkThank s.r.l.

Le dimensioni della vulnerabilità: strategie individuali e collettive di inclusione sociale

Confronto:

Adele Salvatore- Esperta Sistemi informativi per lo Sviluppo e Pari Opportunità
I servizi integrati per l'occupabilità

Concita Cacace - Città della Scienza
Casa della Socialità: l'impresa di fare impresa al femminile

Patrizia Palumbo – Dream Team
Donne in rete per la ri-vitalizzazione urbana di Scampia

Elena de Filippo – Coop Nomadi e native
Esperienze per il lavoro delle donne immigrate

Imma Carpiniello – Associazione Antigone
I diritti negati: donne, lavoro e carceri

Alessandra Bocchino - Esperta di imprenditoria femminile
Sostenere l'impresa delle donne

Serena Albano – Operatrice Cof
L'esperienza di servizi per l'occupabilità a Napoli

Interventi:

Teresa Armato – Senatrice

Anna Rea – Segretaria generale Uil

Susy Esposito – Assessora PO - Il Municipalità

Linda Di Porzio - Dirigente Servizio Piano Strategico Comune di Napoli

Giulia Guida – CGIL Campania

Luciana Del Fico – Segreteria Uil Campania

Gerardina Galante - Associazione Donne Insieme

Giulia Crispino – Esperta di comunicazione

Paola Pasquariello - Associazione Scambia il tuo tempo

Olga Acanfora – Presidente Comitato Femmine Plurale Unione Industriali di Napoli

Raffaella Capuozzolo - Associazione donneSudonne/Acadi

Anna Palumbo – Associazione ABBAC

Rita Pardo – Associazione "La città che vogliamo"

Daniela Tschantret – Responsabile Coordinamento Donne CISL FISTEL Campania

Luisa Festa – Consigliera di Parità della Provincia di Napoli

Anna Elettore – Ordine degli ingegneri di Napoli





15.00-18.00
2° Antisala dei Baroni

3. La città amica delle donne: abitare, amare, pensare, fare, conciliare ... con cura

Rendere accessibile la città significa produrre una qualità diffusa, attraverso un approccio attento al genere, alle generazioni, alle religioni, alle culture, alle diversità dei corpi, una città che si prende "cura" di ciascuna/o. Quello del lavoro di cura nella città è un terreno ancora tutto da sviluppare, e su cui è necessario procedere con più sguardi per esprimere, creativamente e positivamente, tutti i valori racchiusi nella città accessibile: cittadinanza, urbanità, genere, ospitalità, vita indipendente, pari opportunità. In poche parole, un nuovo modo di fare sviluppo nel quale il tema della conciliazione dei tempi, o meglio del loro riequilibrio, diventa leva fondamentale per stabilire un nuovo "patto sociale di genere" che riguarda donne e uomini e tutta la costruzione del sociale; questo a partire dalle strategie dei singoli individui, a quelle familiari e dei luoghi di lavoro, alla città e al territorio con la sua miriade di servizi pubblici e privati. Le possibili forme della città accessibile derivano dall'assunzione della ricchezza e delle valenze di "un fare città" incentrato sulla relazione con le persone reali, e sulla capacità di attingere valore e concretezza dalle esperienze quotidiane professionali, personali e del lavoro di cura. Costruire una cittadinanza attiva armoniosa e pacifica, significa ripartire dal riconoscimento della ricchezza delle diversità e dal rispetto dei diritti e delle libertà di tutti gli abitanti, dove nel continuo mutare della città e dei suoi abitanti, le relazioni fra i soggetti e i luoghi non possono essere date per definitive, ma vanno costruite e ricostruite quotidianamente.

Finalità:

- Migliorare la qualità della vita attraverso una maggiore vivibilità degli spazi urbani, per una città a misura di tutte e tutti (uomini/donne/bambini-e);
- incentivare la partecipazione delle donne alla vita della Città, riprendendo l'idea di "Città Amica" inserita nel Piano Strategico per le Pari Opportunità del Comune di Napoli, a partire dal livello istituzionale delle dieci Municipalità del Comune di Napoli;
- facilitare l'inclusione delle donne immigrate all'interno delle città, in quanto donne portatrici di molteplici discriminazioni;
- interpretare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non solo come mero processo di riallocazione del tempo, ma come sfida individuale e sociale per una nuova etica dello sviluppo.

Coordinamento:

Lia Cacciottoli – Presidente D&S Group

Relazioni:

Teresa Boccia - Docente di Urbanistica presso l'Università Federico II di Napoli
Una città per amica

Bruno Schettini - Docente di Pedagogia Generale della SUN
Il rapporto di ricerca dei Tempi della Città

Mariolina Garofalo - Docente di Economia dello Sviluppo all'Università di Salerno
La doppia vita delle donne

Maria Pia Ponticelli – Presidente Scuola Mediterranea per la Gestione delle Diversità
La gestione delle diversità nelle città

Confronto:

Fanny De Cara - Architetta, coordinatrice scientifica del progetto "Città e Accessibilità" – **Prato Amica**

Francesca Iacono – Dirigente finanziamenti europei e finanza innovativa Comune di Napoli
L'integrazione della Pari Opportunità nel Piano per il Centro Storico

Elvia Raia - Associazione Ventitrè
Il progetto Conf-orti Urbani

Interventi:

Ines Picardi – CGIL

Rosaria De Marco – Associazione donneSudonne/ Acadi

Anna Rosa Brigida – Consigliera delegata X Municipalità

Mariolina Coppola – imprenditrice

Rosa Ferrara Rottino – Responsabile area orientale di Napoli Feder Casalinghe

Mariola Grodzka – mediatrice culturale della Cooperativa Dedalus

Sabrina Pesce – Responsabile Coordinamento Donne CISL Università Napoli

Antonio Acierno – Docente Università di Napoli Federico II

Fulvia D'Aloisio – Docente Seconda Università di Napoli

Giovanna Dalonzo – D&S Group

Alfonsina Verrilli – Presidente PMI Consulting Coop

Liliana Losco - Commissione Regionale Pari Opportunità

Armida Filippelli - Dirigente scolastica I.T.C. Galiani di Napoli





15.00-18.00

1° Antisala dei Baroni

4. La salute delle donne: dall'informazione all'accessibilità ai servizi

La salute è parte essenziale del benessere nel suo complesso ed è fondata sul diritto all'accessibilità a quello che i servizi esistenti offrono e sulla possibilità di migliorare la relazione tra i servizi, e tra questi e le donne. Le ricerche esistenti sulla salute delle donne evidenziano un ritardo nell'accesso ai servizi da parte delle donne, con conseguente compromissione delle possibilità di ristabilire un buon equilibrio di salute e la preoccupante crescita rilevata nella mortalità femminile per accidenti cardiovascolari. Le ultime evidenze scientifiche mostrano come i fattori di rischio socio-economici e culturali agiscono come potenti determinanti sullo stato di salute di una popolazione. Il tavolo prevede un confronto tra esperte della salute ed i responsabili di alcuni dei principali Servizi Sanitari cittadini con l'intento di valutare un possibile incremento di qualità nella relazione di cura con le donne anche grazie ad una rinnovata collaborazione

Finalità:

- Ottimizzare e mettere in rete le risorse disponibili e già presenti nelle istituzioni al fine di superare tali criticità.
- Sperimentare un percorso che capillarmente parta dai diversi livelli presenti sul territorio e che, attraverso mirate azioni divulgative e informative, nonché attraverso il coinvolgimento attivo delle donne, possano migliorare l'accessibilità delle stesse alle cure e ai progetti di prevenzione, tenendo conto della conciliazione dei loro tempi.
- Elaborare una Ricerca-Azione che veda l'integrazione tra i soggetti.

Coordinamento:
Pina Tommasielli

Relazioni:

Rosa Papa – Area di coordinamento materno-infantile Asl Napoli1

La prevenzione ginecologica

Cecilia Sannino – Dirigente Regione Campania
Salute delle donne e benessere sociale nel welfare campano

Simona Ricciardelli - Consulta Femminile Regionale Pari Opportunità

Un'altra nascita è possibile: la rete dei servizi per la prevenzione dell'abbandono dei neonati.

B.Guillaro - MMG SIMG-FIMMG
Prevenzione cardiovascolare

Floriana Di Maggio – Ginecologa esperta in adolescentologia, ASL Na1

Le adolescenti: una realtà da conoscere

Wilma Buffolano – Docente presso il Dipartimento di Pediatria della Federico II

Le vaccinazioni al femminile

Maria Grazia Bartoli - Ginecologa ASL NA1
Un altro parto è possibile

Confronto:

Integrazione tra Servizi Sanitari del Territorio e Municipalità: un esempio di buona pratica DS 45 e X Municipalità

Luca Simeone - Assessore Politiche Sociali X Municipalità

Ines Pedata – Pediatra Asl Napoli 1

Matteo Laringe – medico di medicina generale Asl Napoli 1

Vincenzina Di Riso - Associazione Italiana Donne Medico Sez. R. FRANKLIN

Gianna Maria Vallefucio - Ordine dei Medici di Napoli

Francesca Fiorillo - AIDM Sez P. Marconi

Interventi:

Giovanni Di Minno – Direttore Generale ASL NA 1

Nicola Silvestri – Direttore Sanitario ASL NA 1

Gabriele Peperoni – Presidente Ordine dei Medici di Napoli

Rosaria Borriello - Uil

Melinda Di Matteo - Assessora San Pietro a Patierno

Patrizia D'Angelo – CGIL Napoli

Renata Dini – Assessora PO IX Municipalità

Vittoria Sardelli – Dirigente psicologa – ASL NA 1

Rita Liguori – Responsabile Coordinamento Donne CISL FP Napoli

Maria Rosaria Guidotti – Federcasalinghe Napoli

Marianna Pirozzi - Vicepresidente Commissione Regionale Pari Opportunità





15.00-18.00
Sala dei Baroni

5. La tessitura di una rete contro la violenza sulle donne: cultura, prevenzione e accoglienza

Il fenomeno della violenza maschile sulle donne si configura sempre di più come un'emergenza sociale ed etica che reclama un duplice impegno, sia sul piano educativo che su quello della tutela, accoglienza e restituzione delle vittime. I due scenari della violenza maschile, quello che invade lo spazio pubblico e quello che, al contrario, rimane invisibile, chiuso tra le mura domestiche e troppo spesso confuso con i sentimenti e con i doveri coniugali e filiali, rivelano il disprezzo del corpo di donna e il pervicace sessismo di un modello culturale incapace di riflettere criticamente sulla relazione tra uomini e donne. La gravità di questo fenomeno, che assume una particolare rilevanza anche per le conseguenze psicologiche a carico dei minori che vi assistono, richiede di essere fronteggiata da un impegno congiunto, tanto sul piano politico e culturale quanto su quello operativo, da parte delle istituzioni pubbliche e del mondo associativo, valorizzando le competenze specifiche ed integrandole in un'ottica di rete. Pertanto, per arrivare alla costituzione di un sistema unitario di servizi rivolti alle donne che hanno subito violenza e ai loro bambini, è necessario realizzare connessioni stabili tra i servizi, le istituzioni, e le realtà della cittadinanza attiva.

Finalità:

- Proseguire il percorso iniziato e confrontare le esperienze fin qui maturate e i progetti avviati, tra le varie realtà istituzionali, associative ed educative per rafforzare la rete territoriale antiviolenza in modo da facilitare le informazioni, gli scambi di esperienze e da rendere permanente l'impegno di prevenzione e di contrasto.
- Supportare con la rete i progetti in corso: casa di accoglienza - tavolo interistituzionale – la prevenzione nelle scuole – la diffusione della cultura della non-violenza;
- Supportare le donne vittime nel percorso di fuoriuscita dalla violenza, e aiutarle a trovare la forza di denunciare

Coordinamento:

Simona Marino – Docente di Filosofia Morale presso la facoltà di Psicologia dell'Università "Federico II" di Napoli

Relazioni:

Clara Pappalardo - Tavolo di Concertazione e Rete Antiviolenza

Il protocollo d'intesa interistituzionale: un salto di qualità nel contrasto alla violenza di genere nella città di Napoli

Diana Salzano - Università di Salerno
L'osservatorio di Ricerca "Violenza-Media-Minori"

Roberta Moscarelli e Barbara Iuliano – Assessorato Pari Opportunità – Regione Campania
Le politiche regionali per il contrasto alla violenza sulle donne

Daniela Vellutino – Docente comunicazione Pubblica
Università di Salerno
Comunicazione sociale sulla violenza di genere

Confronto:

Stefano Ciccone - Associazione "Maschile Plurale"
La relazione a sé e all'altra: un ariflessione tra uomini

Raffaella Palladino – Cooperativa "Eva"
Un'organizzazione flessibile per rispondere ai bisogni complessi delle donne maltrattate

Marianna Giordano – Cooperativa "Orsa Maggiore"
Le reti di protezione per i minori vittima di violenza

Mariella Cascone – D&S GROUP
Il progetto Sentimenti Differenti

Anna Serio - Scuola Media Gigante
Sentimenti Differenti; l'esperienza con i ragazzi

Tania Castellaccio – Cooperativa Dedalus
Violenza e donne migranti

Interventi:

Stefania Cantatore - UDI Campania

Elvira Reale - Associazione Donne e Salute

Itala Massa – CGIL Napoli

Marcella Scardaccione – progetto "Sentimenti Differenti"

Giuseppina Migliore – Consigliera delegata III Municipalità

Immacolata Troianiello – Consigliere dell'ordine degli avvocati di Napoli

Lucia Zinno – Associazione C.S. Danza e Ginnastica – Associazione Woman Today

Pina Orpello – Consigliera Parco del Vesuvio

Adelaide Capasso – Responsabile Coordinamento Donne CISL SLP Napoli

Emilia Tagliatela - Associazione Self Comune di Napoli







8 Marzo
Chiusura del Forum

10.00 / 13.30
Antisala dei Baroni





Coordina:

Valeria Valente – Assessora Pari Opportunità
Comune di Napoli

Relazionano le coordinatrici dei Laboratori del Forum:

Flavia Portanova - *Le città amiche delle mamme e dei bambini: i servizi all'infanzia*

Carla Capaldo - *L'occupabilità femminile: verso una rete di reti*

Pina Tomasielli - *La salute delle donne: dall'informazione all'accessibilità ai servizi*

Lia Cacciottoli - *Le città amiche delle donne: abitare, amare, pensare, fare conciliare ... con cura*

Simona Marino - *La tessitura di una rete contro la violenza sulle donne: cultura, prevenzione e accoglienza*

Intervengono: **Enrica Amato** – Assessora al Personale del Comune di Napoli

Gioia Rispoli – Assessora all'Istruzione del Comune di Napoli

Conclude:

L'on. **Rosa Iervolino Russo**
Sindaco di Napoli.





6/7 Marzo
Seminari





6 Marzo

18.30 - 20.00

Antisala dei Baroni

In dialogo: Donne nel cuore del conflitto

a cura di

*Centro Peres per la Pace, "Donne in nero",
Osservatorio Euro-Mediterraneo e del Mar Nero,
Associazione "A voce alta"*

La trasformazione dell'attuale Centro documentazione donna del Comune di Napoli in Casa della cultura delle differenze è uno degli obiettivi previsti nel Piano strategico per le Pari Opportunità.

Si tratta sostanzialmente di adattare lo spazio e le funzioni esistenti, mantenendo il suo impianto di base e, contemporaneamente, attrezzandolo per rendere possibile l'integrazione e la convivenza di soggetti differenti, per genere, generazione, cultura, religione, abilità fisica, ecc..

In attesa della sua compiuta realizzazione si sta sperimentando la metodologia da impiegare.

A partire da oggi, proviamo ad attivare tante forme di dialogo, convinte che questo sia lo strumento per dare alle donne accesso all'esperienza del pensiero e al pensiero dell'esperienza.

Ha scritto Hanna Arendt "E' necessario cominciare ad attuare un nuovo principio di salvaguardia dell'umano. Pensare da sé e dialogare con gli altri". Assumersi la responsabilità di ciò che abbiamo in comune e di ciò che ci fa differire.

Oggi partiamo da un luogo difficile, il cuore del conflitto tra Israeliani e Palestinesi, coinvolte dal dramma che in esso si vive e dal desiderio di raccontarlo, perché la narrazione è l'antidoto più potente al prevalere dell'insensatezza.

Coordinamento:

Laura Capobianco, Diana Pezza Borrelli

Dialogo:

Manuela Dviri e Franca Balsamo

Intermezzi di letture - Giulia Milanese

Intermezzi musicali - Caterina Pontrandolfo, Valeria

Squillante

Volti di donne del Mediterraneo. - Immagini curate da

Pino Bertelli

7 Marzo

11.00 - 13.00

Sala dei Baroni

Lezione di Sentimenti

Con Giuseppe Ferraro, docente di Filosofia Morale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, e studenti e studentesse degli Istituti Superiori della Provincia di Napoli

a cura di

Assessorato Pari Opportunità

Provincia di Napoli

7 Marzo

18.00 - 19.30

Sala Loggia al piano terra

I tumori femminili più frequenti: la comunicazione (col tuo corpo) ti aiuta a vincere. L'interpretazione dei messaggi che il nostro corpo continuamente ci invia e che possono aiutarci nella prevenzione.

Tavola Rotonda con la partecipazione del professor Umberto Veronesi.

a cura di Associazione Mujeres del Tango





6/7/8 Marzo Eventi





6 marzo

11.00
Inaugurazione Mostra Fotografica

La Città Visibile
di Giuliana Mariniello
a cura di CRASC
dal 6 al 23
Sala della Loggia 3 piano

16.00 – 17.00
Lezioni gratuite di Tango
Seconda edizione del
MujeresTangoFestival
dedicato alle donne
a cura di
Associazione “Mujeres del Tango”
Sala della Loggia 3 piano

17.00 - 18.00
Performance Teatrale
Mostr(E)
a cura di
Renata De Martino
Antisala dei Baroni

19.00
Rassegna cinematografica
Donne nel Cinema
Caramel (Donne Guerre Immigrazione)
di Nadine Labaki
Spalti Maschio Angioino

21.00 – 22.30
Incontro Musicale
Maria Pia De Vito e How Warren
a cura di
Associazione “La Bazzarra”
Cappella Palatina

7 marzo

10.00 – 11.00
Performance Teatrale
La Strada Ferrata
a cura di
Marta Gilmore
Sala dei Baroni

10.00 - 12.30
Videoproiezioni
L'immagine della donna
a cura di
cooperativa CRASC
Sala della Loggia 3 piano

11.00
Rassegna cinematografica
Donne nel Cinema
Stella (La fatica del crescere)
di Sylvie Verheyde
Spalti Maschio Angioino

11.00 – 13.00
Performance di Danza
Z.A.C. – HAPP
a cura di Performing Arts Group – Compagnia
Giovani Movimento Danza

Ingresso Castello e scalone principale

15.00 – 16.00
Lezioni di avvicinamento
alle danze etniche
Le danze delle donne: le danze gitane
a cura di
Associazione Passi Randagi
Sala della Loggia 3 piano

17.00
Rassegna cinematografica
Donne nel Cinema
The Women (L'amicizia tra donne)
di Diane English
Spalti Maschio Angioino

17.00 – 18.00
Lezioni gratuite di Tango
Seconda edizione del
MujeresTangoFestival
dedicato alle donne
a cura di Associazione “Mujeres del Tango”
Sala della Loggia 3 piano

19.00
Rassegna cinematografica
Donne nel Cinema
Il matrimonio di Lorna (Immigrazione)
di Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne
Spalti Maschio Angioino

21.00 – 22.30
Incontro Musicale
Kamilya Jubran e Werner Hasler
a cura di
Associazione “La Bazzarra”
Cappella Palatina

7 - 8 marzo

Mostra Nazionale di Ricami e Merletti
Fili d'Autore
a cura di
Fondazione Mondragone e Associazione Ricami e
Merletti della Campania
*Fondazione Mondragone –
Piazzetta Mondragone, 18*

8 marzo

Rassegna cinematografica **Donne nel Cinema**
per le lavoratrici del Comune di Napoli

17.00
Irina Palm
(La forza delle donne)
di Sam Garbarski

19.00
Vogliamo anche le rose
(documentario su i percorsi delle donne)
di Alina Marazzi

Spalti Maschio Angioino
Fuori dal “Castello”





8 marzo

Serata di beneficenza

Un'ambulanza per il Burkina Faso

a cura di

Legacoop, Coordinamento Nazionale Cooperative

Mediche e Movimento Shalom

Napoliphonia

Associazione Musicus Artisti Associati

20.30

Teatro Sannazzaro

Spalti del Maschio Angioino

6 – 7 – 8 marzo

dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Spazio Informativo

info-desk e spazi espositivi

per gli organismi di pari opportunità e le associazioni di donne operanti sui temi della manifestazione

Hanno aderito

Cooperativa Dedalus, Arcidonna, Associazione Officina della Tamorra, Scambia il tuo tempo, ABBAC, Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Napoli, Donne in Campo Cia Campania, Zonta Club Area Napoli, Onda Rosa, Associazione Slaviane, Centro per l'Occupabilità Femminile del Comune di Napoli, il Centro Donna del Comune di Napoli, Associazione AICOTE, Associazione Federcasalinghe Napoli

Spazio Bambini

un programma di accoglienza per i bambini tra i 3 e gli 11 anni

a cura delle coordinatrici pedagogiche di *"Nidi di mamma"*

6 marzo dalle ore 16.00 alle ore 19.00

7 marzo dalle ore 10.00 alle ore 18.00

8 marzo dalle ore 10.00 alle ore 14.00

ex Sala Commissione Consiliare

primo piano





Componenti del Comitato Pari Opportunità Comune di Napoli

*Silvana Dello Russo - Angela Cecere
- M. Rosaria Ferre - Di Stefano Patrizia -
M. Rosaria Cerrito - Giuseppina Cesarelli
- Carmela Mazza - Silvana Dello Russo
- Antonietta Di Santo - Rosaria Guidi
- Giuliana Visciola - Felicia Di Paola -
Patrizia Di Stefano - Luisa Festa - Maria
Castaldi - Lorenza Bianconi - Raffaella
Abbondante - Rosa Musetta - Dora
Gallifuoco*

Componenti del Forum Pari Opportunità Comune di Napoli

*Olga Acanfora Unione Industriali Napoli
, Filomena Barbaraci UIL COM, Ester
Basile Associazione Eleonora Pimentel
Lopez de Leon, Isabella Bonfiglio UIL
Scuola, Isabella Bonfiglio UIL Scuola,
Rosaria Borriello UILPENSIONATI,
Stefania Cantatore Associazione
Unione Donna, Stefania Cantatore UDI,
Carla Capaldo Associazione C.O.R.A.
Onlus, Silvana Cicillini Comitato Pari
Opportunità Monaldi, Silvana Cicillini
Associazione Famigliadonna, Assunta
Cortazzo FISASCAT - CISL, Carmela
Costagliola CISL, Maria Pia Costagliola
Ass. L'Emiciclo, Raffaella de Franchis
Federazione Italiana Medici Pediatrici,
Marinella De Nigris Associazione Onda
Rosa, luciana del fico Sindacale UIL,
Cinzia Di Matteo Coop. Sociale l'Orizzonte,
Felicia Di Paola EPS CISL, Vincenza Di
Riso A.I.D.M. Sezione R. Franklin, Patrizia
Di Stefano RdB Rappresentanze sindacali
di base, Sara Diamare Associazione
DIAMARE, Antonella Dini Associazione
Ricami e Merletti della Campania, Anna
Elettore Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Napoli, Tagliatalata Emilia
Associazione Self, Rosaria Esposito*

*Associazione Volontariato Maddalena,
Francesca Femiano Associazione Club
Italia Abbac, Francesca Femiano Fuccia
Associazione Soroptmist International,
Francesca Fiorillo A.I.D.M. Sezione di
Napoli Polimnia Marconi, Anna Fresa
Associazione Donne Architetto Napoli,
Geraldina Galante Donne Insieme,
Michelina Germinario FISTel CISL, Angela
Giustino Centro Italiano Femminile, Rita
Grassini FIT CISL, Adelaide Iacente
Associazione Legacoop, Sabrina Innocenti
Comitato Pari Opportunità Ferrovie dello
Stato, Esterita Irollo Coordinamento P.O.
UIL, Fabrizia Krogh Ordine Avvocati
di Napoli, Anna Letizia CISL, Maria
Luisa Lodovici Giuliani Associazione
Ars Campania Labor, Daniela Loiacono
Cardarelli AORN, Itala Massa FLC -
CGIL, Itala Massa FILT - CGIL, Itala
Massa FISAC - CGIL, Itala Massa F.P.
CGIL, Maura Mastrobiso Associazione
FORUM Donne Medico, Beatrice Melis
Ordini Architetti di Napoli e Provincia,
Maria Rosaria Minieri Ordine Assistenti
Sociali della Regione Campania, Paola
Netti Associazione Passi Randagi, Clara
Pappalardo Associazione Arcidonna
Napoli, Rita Pardo Associazione La
Città che Vogliamo, Paola Pasquariello
Scambia il Tuo Tempo, Rosaria Pellecchia
Confederazione Italiana Agricoltori della
Campania, Claudia Penta Associazione
F.I.D.A.P.A., Ines Picardi Sindacale CGIL,
Stefania Piras Associazione DAFNE,
Elisabetta Piscopo ORSA - Ferrovie,
Caterina Potrandolfo Associazione Nuova
Atlantide Teatro, Elvia Raia Associazione
Ventitrè - ANCeSCAO, Maria Celeste
Ramos Da Garcia Associazione Donne nel
Mondo, Simona Ricciardelli Associazione
Salute Donna X la legge 194, Rosaria
Russo Associazione ROSART,
Annamaria Scardaccione Associazione
Zonta International, Paola Tarantino
Associazione ANDE, Maria Teresa Terreri
Associazione CIDIS Onlus, Giuseppina
Tommasiello Federazione Italiana Medici
di Famiglia, Gaia Triunfo Associazione
D.A.M.E., Adriana Valerio Fondazione
Pasquale Valerio per la storia delle donne,
Gianmaria Vallefucio Ordini Medici di
Napoli e Provincia, Carmela Vecchione
CISL Scuola, Concetta Velotto Romano
Associazione ALTS, Grazia Zimmaro
Associazione ACADI Onlus, Lucia Zinno
Centro Studi Danza e Ginnastica.*



L'Assessorato alle Pari Opportunità e ai Tempi della Città, da circa un anno, ha avviato, in convenzione con la cattedra di Pedagogia della Seconda Università di Napoli, un lavoro di ricerca finalizzato ai temi della famiglia, dei tempi della città e dei bisogni della collettività, allo scopo di meglio definire alcune priorità d'intervento realizzabili ed efficaci rispetto alla qualità della vita, nell'ottica della città che apprende a valorizzare se stessa come risorsa e non si pone solo come destinataria finale di politiche sociali, atteso che la molteplicità e la natura complessa dei problemi esige uno sforzo comune da parte di tutta la cittadinanza. L'occasione dell'evento "Marzo Donna 2009", centrato appunto sull'accessibilità per moltiplicare le opportunità, il tempo e la qualità della vita delle donne costituisce un utile momento di intercettazione delle problematiche e delle risorse già esistenti anche per lo stesso gruppo di ricerca che sarà presente a tutti i laboratori tematici con propri ricercatori, e vedrà anche il direttore della ricerca presente al laboratorio "La città amica delle donne: abitare, amare, pensare, fare conciliare... con cura". In questo modo, l'Assessorato e il Gruppo di ricerca intendono favorire il confronto ma anche l'avvio della seconda fase della ricerca mirata al dialogo con la cittadinanza attraverso momenti mirati di ascolto di interlocutori privilegiati

www.comune.napoli.it

Comune di Napoli
Assessorato alle Pari Opportunità
Turismo / Grandi eventi / Spettacoli



Città:
femminile,
plurale.



ASSESSORATO ALLE POLITICHE
SOCIALI PARI OPPORTUNITÀ



ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ